

APRILE 2024 NUMERO 11



# UNIPOP TORINO RACCONTA

IN QUESTO NUMERO

LA POESIA UNIPOP SU LA REPUBBLICA

GLOCAL FILM FESTIVAL

UN MAESTRO DELL'ARTE CONTEMPORANEA IN UNIPOP

CONVENZIONE PER LA MOSTRA SUL GUERCINO

IN BREVE



FONDAZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE DI TORINO



# PUBBLICATE SU REPUBBLICA LE POESIE DI ALLIEVI DEL CORSO "SCRIVERE IN VERSI" DEL PROF. GIAN LUCA GUILLAUME

"La Bottega della Poesia", rubrica culturale del quotidiano La Repubblica, ha recentemente pubblicato alcune poesie di allievi del corso "Scrivere in versi", tenuto dal prof. Gian Luca Guillaume. Ne parliamo direttamente con lui.

Complimenti Gian Luca per l'iniziativa. Ci puoi raccontare la sua genesi e come si è sviluppata? **"Dopo aver esortato tutti i corsisti a partecipare all'iniziativa promossa dal quotidiano La Repubblica, alcuni di loro (Angela Pepe, Irene Tullio e Alfonso Voglino) hanno deciso di inviare un componimento scritto a tre mani, informando la redazione dell'esperimento e della provenienza, ovvero tramite il nostro corso "Scrivere in versi". Alla fine, sono state pubblicate sia le poesie individuali (quattro per l'esattezza) sia la poesia composta dai tre corsisti sopracitati. Un successo!"**

**Raccontaci del tuo corso e degli allievi che stai formando, come sta andando? "I corsisti stanno dimostrando con "i fatti" le nozioni apprese nel primo semestre (la metrica italiana), sottoponendo alla mia attenzione dei componimenti validi e riusciti, incoraggiandosi a vicenda nel corso delle varie esercitazioni, spronandosi a dare il meglio, condividendo una passione con entusiasmo e rispetto reciproco."**

**Che effetto ti fa vedere le opere dei tuoi allievi sulle pagine di un quotidiano prestigioso come la Repubblica? "È bellissimo. Sono molto orgoglioso di loro, di tutti quanti loro."**

**Per concludere, volevo chiederti se il corso sarà riproposto il prossimo anno accademico e se prevedi degli sviluppi. "Sì, il corso sarà riproposto l'anno prossimo, sperando di incrementare il numero di iscritti e appassionare nuove persone a questa straordinaria forma d'arte."**



PRIMO PIANO

## GLOCAL FILM FESTIVAL 2024

Lunedì 25 marzo si è chiuso il 23° Glocal Film Festival, diretto da Alice Filippi e organizzato dall'Associazione Piemonte Movie, che ha visto per la prima volta la partecipazione della nostra Fondazione Università Popolare di Torino attraverso l'istituzione di due premi, assegnati da una giuria di docenti presieduta dal Prof. Guido Arnosio.

Questa edizione ha visto alternarsi ospiti prestigiosi come Carlo Verdone, Anna Pauignano e Carlotta Gamba, e professionisti del *nostro* cinema che hanno avuto modo di presentare i propri lavori davanti a un pubblico numeroso che ha rimarcato l'apprezzamento per la proposta del Glocal Film Festival, come dimostrano i dati di affluenza che hanno ampiamente superato quelli 2023.

La partecipazione della Fondazione Università Popolare di Torino al Glocal Film Festival 2024 ha dimostrato ancora una volta il nostro impegno nel supportare e valorizzare la libera cultura, in tutte le sue forme. Attraverso i due premi, l'UNIPOP ha riconosciuto e celebrato l'importanza delle storie autentiche e delle prospettive uniche nel panorama cinematografico contemporaneo.

Scambiamo due parole sull'iniziativa con il Prof. Guido Arnosio, che ha presieduto e guidato la Giuria Unipop.

*Guido buongiorno, raccontaci questa bella esperienza "Per la nostra Fondazione, entrare in partnership con il Glocal, un Festival in continua crescita e che da sempre ospita sia figure di spicco che astri nascenti del cinema italiano, è stato molto importante. Si tratta di una partnership che è nata quest'anno ma che puntiamo senz'altro a consolidare negli anni a venire, perché oltre a rappresentare una vetrina di primissimo piano incarna in pieno i valori che ispirano l'attività dell'Unipop. Colgo l'occasione per ringraziare l'amica Federica Zancato, vicedirettrice del Festival, che ci ha proposto di collaborare, e il nostro direttore Enrico Panattoni, che ha colto senza esitazioni questa opportunità intuendone il grande valore."*

*Come è caduta la scelta sulle due opere premiate? "Innanzitutto, tengo a ringraziare i miei colleghi di Giuria, preziosi e competenti compagni di viaggio. Le nostre valutazioni si sono basate sull'analisi di diversi fattori come la regia, la fotografia, la sceneggiatura e le musiche dei bellissimi film che ci sono stati proposti, ma alla fine il criterio-guida che ha orientato la nostra decisione è stato quello della coerenza interna della narrazione. Hanno così vinto due emozionanti storie che hanno come filo conduttore la rappresentazione della vita in contesti difficili: quello di San Ginesio, piccolo comune marchigiano fra i più colpiti dai rovinosi terremoti del centro Italia del 2016 e del 2017; e quello di una remota regione dell'Etiopia nord-orientale in cui le condizioni di estrema siccità mettono a dura prova le popolazioni locali. Abbiamo poi voluto dare una*

FONDAZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE DI TORINO



menzione speciale a 'Tanto di cappello', un documentario diretto da Angelo D'Agostino che documenta la vita di tutti i giorni degli artisti di strada, fuori e dentro il loro personalissimo "palco".

*Avete avuto modo di interagire con gli autori? "Sia nell'arco della manifestazione, in particolare in occasione delle proiezioni, che nella serata di premiazione abbiamo avuto la possibilità di incontrare i registi dei documentari, ricavandone interessantissime impressioni e considerazioni anche di carattere generale. Si è trattato di un'esperienza nell'esperienza, che ci ha permesso di conoscere gli autori e di entrare ancora di più fra le pieghe dei loro lavori."*



FONDAZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE DI TORINO



Veniamo ai premi.

## PREMIO UNIPOP - DOC SHORT

(buono di 150 € per l'iscrizione all'anno accademico 2024/25)

### *Demons From Afar* di Tommaso Magnano

MOTIVAZIONE: Il documentario riesce ad essere estremamente duro, così come lo sono le condizioni di vita nella regione Afar. Senza parole e con poche scritte restituisce perfettamente la situazione di grave siccità. Apprezzata la fotografia, ben curata e soprattutto la musica, capace di creare acusticamente la sensazione di aridità.

Produttore creativo e regista di Torino, Tommaso Magnano ha realizzato cortometraggi indipendenti premiati a festival nazionali e internazionali. Con Ramingo Produzioni ha realizzato film documentari trasmessi da broadcast e piattaforme. Ramingo Produzioni è un collettivo di arti audiovisive che crea produzioni originali indagando l'arte e la società contemporanea nelle sue derive.



FONDAZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE DI TORINO



## PREMIO UNIPOP - PANORAMICA DOC

(buono di 150 € per l'iscrizione all'anno accademico 2024/25)

### *Tutto è qui di Silvia Luciani*

MOTIVAZIONE: Interessante il punto di vista femminile. Le inquadrature e il processo narrativo sono ben strutturati e fanno di questo documentario quasi un film, tanto che ad un certo punto diventa pura narrazione trasformandosi in animazione. Ottima la fotografia che sospende il tempo. Vincente la metafora del drago sotterraneo e il terremoto, combattuto e vinto dai bambini.

Silvia Luciani ha iniziato a studiare cinema a diciassette anni. Regista, sceneggiatrice e giornalista, le sue opere film includono documentari e cortometraggi dedicati a questioni sociali, come la migrazione, la nuova cittadinanza, la lotta alla discriminazione e i diritti umani. Tali opere vengono riconosciute di interesse nazionale e presentate in alcuni festival europei.



FONDAZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE DI TORINO



## UN MAESTRO DELL'ARTE CONTEMPORANEA CON GLI ALLIEVI DEI CORSI DI PITTURA A OLIO TENUTI DAL PROF. SABINO GALANTE

Importante evento per gli allievi dei corsi “Fondamenti di base della pittura ad olio” e “La pittura ad olio dalla natura morta al ritratto” tenuti dal **Prof. Sabino Galante**: il **Maestro Luigi Pretin**, firma importante dell'arte contemporanea, ha tenuto una lectio magistralis loro dedicata, dialogando con il Prof. Galante e il **Direttore Enrico Panattoni**.



Per chi non lo conoscesse, una breve biografia del maestro Pretin.

Classe 1938, Luigi Pretin giovanissimo parte per il Marocco, quindi va in Portogallo, poi in Spagna ed infine giunge anche in Francia, Nazione che ha su di lui una grandissima influenza. A Parigi lo annoverano ben presto tra i “pittori di ricerca”. Nell'ambiente parigino fa quindi la conoscenza di molti artisti, tra i quali i maestri De Chirico, Salvador Dalì e Picasso. Ed è proprio Dalì che ha su di lui un grande potere persuasivo; tant'è che

FONDAZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE DI TORINO



per un certo periodo abbraccia il “Surrealismo” che poi abbandona per elaborare una sua originale pittura, in cui il sogno e la realtà si confondono fondendo l’elemento onirico e la materia.

Vincitore di numerosi premi internazionali, le sue opere fanno parte di collezioni pubbliche e private e sono state molte volte pubblicate su cataloghi e periodici d’arte contemporanea.



*Prof. Galante, buongiorno. Come nasce questa bellissima iniziativa? “Ho conosciuto Luigi Pretin tramite il mio curatore. Nonostante la differenza di età abbiamo diversi aspetti in comune, di cui il più evidente è la passione per la pittura e per l’arte. Parlandogli della mia attività di docente all’Università Popolare è nata l’idea di una sua lezione per i nostri studenti.”*

*Ce la puoi raccontare? “È stato un evento davvero irripetibile. Malgrado un carattere riservato, Pretin ci ha avvolto con la sua passione per l’arte. C’è stata una bella interazione con gli studenti, che l’hanno riempito di domande, alle quali ha risposto con grande disponibilità. Nella sua lunga vita di artista ha lavorato con autentici monumenti dell’arte del XX secolo (e non solo) come, per esempio, Giorgio De Chirico e Salvador Dalì. Ha anche frequentato lo studio parigino di Pablo Picasso: parliamo di grandissimi maestri, dei quali ci ha portato una testimonianza diretta.”*

*Quale è stata la reazione degli allievi dei corsi alla presenza di un maestro di questo livello? “Dopo un inizio di conoscenza reciproca si è avviato un dialogo molto proficuo,*

FONDAZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE DI TORINO

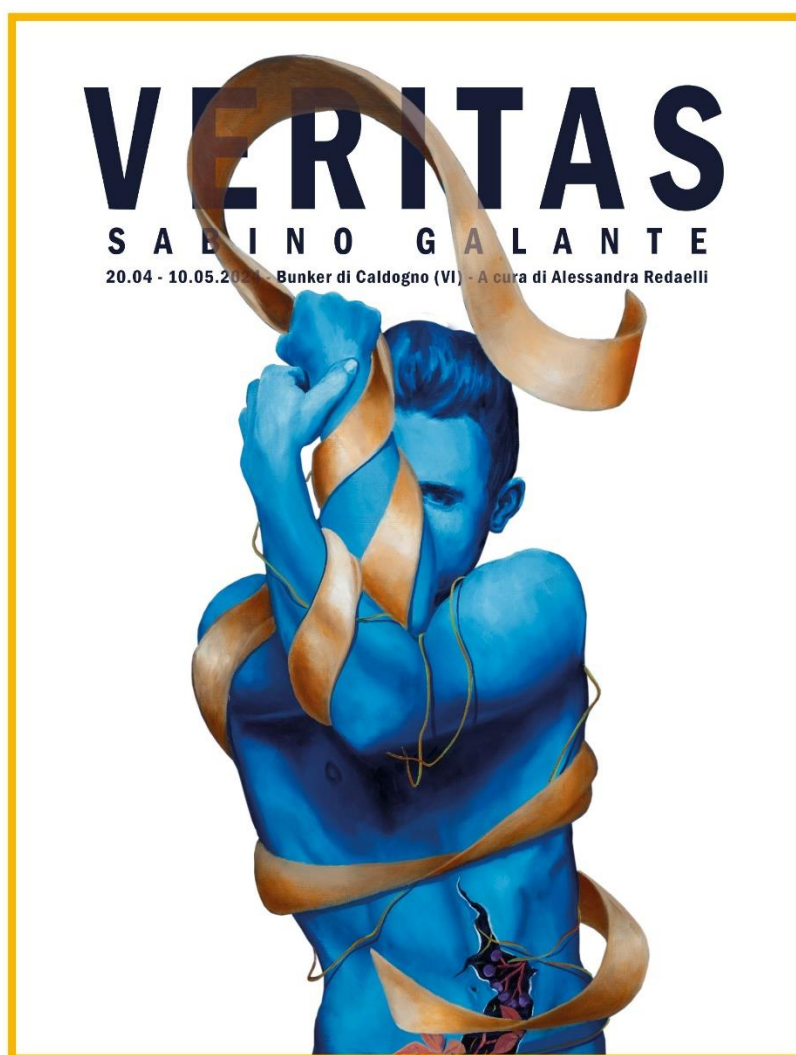




*una sequenza di domande e risposte che ha reso l'incontro piacevole e costruttivo. Ne siamo usciti tutti arricchiti."*

*Ci puoi dare qualche informazione sull'opera che campeggiava in aula durante l'evento? "Si tratta di un'opera recente del maestro Pretin, a mio avviso fortemente surrealista. Noto nell'opera una certa vicinanza a De Chirico, probabilmente frutto del periodo parigino di Pretin, che è un artista più noto all'estero che in Italia."*

*Ci saranno altre iniziative di questo tipo? "Direi proprio di sì. Naturalmente devo condividere le idee che ho in mente con i vertici di Unipop, ma visto il successo dell'iniziativa, penso proprio che l'anno prossimo proporremo altri incontri di questo tipo"*



*Ancora una domanda, relativa alla tua attività di pittore. Ho sentito parlare di una tua prossima mostra. "È così. Il prossimo 20 aprile inauguro a Vicenza una nuova mostra personale intitolata Veritas. Ha sede in una location iconica, il bunker di Villa Caldogno: si tratta di un bunker costruito dai nazisti alla fine della Seconda guerra mondiale nel parco di una spettacolare villa palladiana di Caldogno, vicino a Vicenza. La mostra sarà aperta fino al 10 maggio: tutti i miei allievi e tutti gli amici di Unipop sono naturalmente invitati!"*



VILLACALDOGNO



Informazioni:  
techneartservice@gmail.com | 3201483749  
www.techneartservice.com

FONDAZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE DI TORINO



## CONVENZIONE CON I MUSEI REALI PER LA MOSTRA “GUERCINO – IL MESTIERE DEL PITTORE”

Nuova convenzione con i Musei Reali di Torino! Gli studenti iscritti all’Università Popolare di Torino hanno un nuovo vantaggio: l’ingresso ridotto e la visita guidata scontata per la mostra “Guercino – Il mestiere del pittore” che si svolge nelle sale Chiablese del Palazzo reali di Torino dal 23 marzo al 28 luglio 2024.

La mostra espone oltre 100 opere di Guercino e di artisti coevi, provenienti da più di 30 importanti musei e collezioni – tra cui il Prado e il Monastero dell’Escorial – per presentare la grande arte del Maestro emiliano e insieme raccontare il mestiere e la vita dei pittori del Seicento, in un affascinante, grande affresco del sistema dell’arte.

Dall’importante nucleo delle collezioni sabaude a molti altri raffinati e monumentali capolavori di Guercino, una mostra sorprendente che, tra le novità, per la prima volta dopo 400 anni, riunifica anche il ciclo di dipinti commissionati a Bologna da Alessandro Ludovisi, futuro papa Gregorio XV.



### CONVENZIONI MOSTRA “GUERCINO. IL MESTIERE DEL PITTORE”

- biglietto ridotto mostra **13€** (invece che 15€) per soci, associati e dipendenti /clienti;
- sconto visita guidata **5€** (invece che 7€);
- sconto percorso tematico per gruppi **90€** (invece che 130€);
- sconto bookshop **5%**.

### GIORNI E ORARI DI APERTURA

Dal martedì alla domenica dalle 10.00 alle 19.00

### INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

T +39 011 9560449

info.torino@coopculture.it

Gruppi: tour@coopculture.it

Scuole: edu@coopculture.it

www.coopculture.it

Mostra promossa da:



In collaborazione con:



Con il patrocinio di:



Prodotta da:



con:



Sponsor:



Sponsor tecnici:



FONDAZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE DI TORINO



IN BREVE

## La storia longobarda al Planetario di Chiusa di San Michele Arrivarono da est: i Longobardi e la conquista d'Italia Doppio appuntamento domenica 7 aprile alle 16 e alle 18

Anno 568: guidati da Alboino, i Longobardi giungono in Italia dalla frontiera delle Alpi orientali. Sono un popolo diverso dai tanti che hanno attraversato la penisola nei secoli precedenti, un popolo quasi estraneo a quelli che erano usi e costumi dei Latini. Di fronte a loro, essi trovano un'Italia ancora lacerata dai vent'anni di conflitto tra Goti e Bizantini da poco conclusi e impiegarono ben poco a conquistarne una larga parte, poi divisa tra una porzione settentrionale, la *Langobardia Maior*, e una centro-meridionale, la *Langobardia Minor*.

Iniziava così una storia che avrebbe cambiato per sempre i destini della nostra penisola e che sarebbe sopravvissuta anche al crollo dei regni e dei ducati longobardi. **Arrivarono da est - i Longobardi e la conquista d'Italia**, a cura di **Borgatta's Factory** e del nostro Prof. **Alberto Borgatta**, ripercorre le tappe principali di un lungo viaggio durato due secoli, nella suggestiva cornice del Sito Archeologico dell'ex-cappella di San Giuseppe, situato al piano inferiore della struttura del Planetario.

Per permettere un maggiore accesso alla struttura, si terranno due repliche dell'evento, la prima alle ore 16 e la seconda, a seguire, alle 18. In ogni caso, è richiesta la prenotazione via mail ([planetariochiusasanmichele@gmail.com](mailto:planetariochiusasanmichele@gmail.com)) o telefono (346.9848490), specificando l'orario.



Una produzione  
Borgatta's Factory

A cura di  
Alberto Borgatta

PLANETARIO

# Arrivarono da est

## I Longobardi e la conquista d'Italia

Domenica 7 aprile 2024, h.16 e h.18

Planetario di Chiusa di San Michele (Sito Archeologico) - Via General Cantore angolo Piazza della Repubblica, Chiusa di S. Michele (TO)

FONDAZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE DI TORINO

